



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

I.D. n.	83
in data	09/05/2016

L'anno **duemilasedici** addì **09 - nove** - del mese di **maggio** alle ore **16:11** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DEI CITTADINI STRANIERI E PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE "DIRITTO DI PAROLA".

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				RUBERTELLI Cinzia			Si
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SACCARDI Pierluigi			
BASSI Claudio		Si		SCARPINO Salvatore			
BELLENTANI Cesare				SORAGNI Paola			Si
BERTUCCI Gianni			Si	VACCARI Norberto			Si
CACCAVO Nicolas		Si		VERGALLI Christian	Si		
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca			
CANTAMESSI Ivan							
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CAPELLI Andrea	Si						
CASELLI Emanuela	Si						
CIGARINI Angelo	Si						
DAVOLI Emilia	Si						
DE FRANCO Lanfranco	Si						
DE LUCIA Dario	Si						
FRANCESCHINI Federica	Si			----- Assessori -----			Presenti
GUATTERI Alessandra		Si		SASSI Matteo			No
INCERTI Silvia				CURIONI Raffaella			No
LUSENTI Lucia	Si			FORACCHIA Serena			Si
MANGHI Maura	Si			MARAMOTTI Natalia			No
MARCHI Daniele	Si			MONTANARI Valeria			No
MONTANARI Federico	Si			NOTARI Francesco			No
MORELLI Mariachiara				PRATISSOLI Alex			No
PAGLIANI Giuseppe		Si		TUTINO Mirko			Si
PAVARINI Roberta	Si						
RIVETTI Teresa	Si						

Consiglieri **Presenti:** 25
Favorevoli: 17
Contrari: 3
Astenuti: 5

Assessori presenti: 2

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la conoscenza della lingua e della cultura italiane è uno strumento essenziale per facilitare il processo di integrazione dello straniero nella comunità di accoglienza, nonché un indicatore del successo del percorso migratorio e della capacità degli immigrati di inserirsi professionalmente e socialmente nella società. Inoltre, le ultime disposizioni normative (DM del 4/6/2010 “Permesso di CE per soggiornanti di lungo periodo” e DPR n. 179 del 14/9/2011 “Accordo di integrazione”) concernenti la certificazione del livello di conoscenza della lingua italiana, vincolano i cittadini di origine straniera a documentare il proprio grado di conoscenza linguistica, in particolare il livello A2 del “Quadro comune europeo della conoscenza delle lingue”;
- sul territorio nazionale sono crescenti le criticità relative alle competenze alfabetiche (literacy) e matematiche (numeracy) e che interessano sia i cittadini italiani che stranieri;
- per un positivo inserimento dei migranti nei contesti territoriali di accoglienza, è necessario consolidare e sostenere azioni e strumenti di integrazione linguistica;
- Reggio Emilia, interessata dai fenomeni migratori nazionali ed internazionali, attraversa una fase di trasformazione demografica ed integrazione sociale e culturale;
- Reggio Emilia è tra le città italiane con il più alto indice di associazioni di volontariato quotidianamente impegnate in attività solidali ed inclusive anche nell’ambito dei processi di integrazione linguistica;
- in tale contesto è strategico definire e sviluppare politiche integrate, organiche e trasversali, capaci di consolidare le prassi e le progettualità relative all’integrazione linguistica, attivare strumenti e risorse per sostenere le reti di collaborazione tra Enti, Istituzioni e le realtà territoriali del Terzo Settore;
- nel territorio comunale operano, quotidianamente, realtà del Terzo Settore (associazioni, cooperative sociali) che forniscono servizi di integrazione linguistica attraverso l’attivazione di strumenti differenziati funzionali alle specificità dei beneficiari (età, alfabetizzazione, etc.);
- allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata, con particolare riferimento alla lingua italiana, i Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti che operano su base provinciale, si articolano in reti territoriali;
- tra gli utenti dei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti vi sono adulti immigrati iscritti ai percorsi di integrazione linguistica e sociale attraverso la conoscenza della lingua italiana;
- gli insegnanti e associazioni attive nell’istruzione e alfabetizzazione degli adulti a Reggio Emilia hanno promosso, nell’ottobre 2013, l’appello nazionale “Analfabetismo: paralisi e cura per l’Italia” rivolto al Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, per qualificare, diffondere e potenziare strumenti, reti e risorse per l’alfabetizzazione e la conoscenza della lingua italiana;

- il 13 e 14 maggio 2016 Reggio Emilia accoglierà il convegno nazionale “cittadinanza e analfabetismo” - Storie, dati e diritti in Italia e in Europa, promosso dal Comune di Reggio Emilia, con la collaborazione del CPIA Reggio Sud, CPIA Reggio Nord e delle realtà del terzo settore attive nell'istruzione e alfabetizzazione degli adulti a Reggio Emilia;

Preso atto che

- l'art.1 comma 22, lett. i) della legge n.94/2009 (Disposizioni in materia di pubblica sicurezza) prevede che per ottenere il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, il cittadino straniero deve anche superare un test di conoscenza della lingua italiana; a tale disposizione è stata data attuazione con il D.M. del Ministero degli Interni del 4/06/2010, considerando il livello minimo di conoscenza della lingua corrispondente al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento la conoscenza delle lingue approvato dal Consiglio d'Europa;
- il Decreto Ministeriale del 4/6/2010 (G.U. n.134 dell'11/6/10) del Ministero dell'Interno in attuazione e a chiarimento dell'art. 9 comma 2 bis del T.U. stabilisce che il livello minimo A2 di conoscenza della lingua italiana potrà essere documentato tramite superamento di apposito test a cura delle U.T.G. Prefetture, in alternativa attraverso l'esibizione di altre attestazioni o certificazioni di accertamento della conoscenza della lingua italiana alternative allo svolgimento del test di competenza della Prefettura, tra le quali l'attestazione di frequenza e acquisizione di competenze linguistiche non inferiori al livello A2 presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) presenti in ogni città;
- l'attuale Programma triennale regionale 2014-2016 denominato “Per una comunità interculturale“, per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri, approvato in Regione Emilia-Romagna, individua tre obiettivi strategici “Alfabetizzazione, Mediazione, Antidiscriminazione” e si configura quale strumento di programmazione trasversale, previsto dalla Legge Regionale 5 del 2004 sull'immigrazione, che pone al centro delle programmazioni di settore il tema della crescente presenza di migranti sul territorio (art. 3, comma 2);
- la valorizzazione dell'associazionismo nelle sue diverse forme (Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di volontariato, ONLUS, ecc.) è riconosciuta e valorizzata con normative specifiche a livello nazionale, regionale e locale (per citare solo le principali: L 266/91 e LR 12/2005 sul Volontariato; D.Lgs 460/97 su Enti non commerciali e ONLUS; L. 383/00 e LR 34/02 sulle Associazioni di Promozione sociale, Art. 12 comma 3, lett. m. dello Statuto Comunale);
- in campo sociale il cosiddetto Terzo Settore, che comprende l'Associazionismo, è individuato e riconosciuto come elemento essenziale che concorre alla costruzione e alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00 e LR 2/03)
- con Decreto del Presidente della Repubblica n.263 del 29 ottobre 2012 è stato emanato il Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Dato atto che

- con delibera di Consiglio Comunale del 27.06.2014 n. 21729/93 sono state approvate le linee programmatiche, relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 30/04/2015 il Comune di Reggio Emilia ha approvato una nuova convenzione per il consolidamento e lo sviluppo della rete "Diritto di Parola" tra il Comune di Reggio Emilia in qualità di Coordinatore e i soggetti istituzionali e del Terzo Settore che si occupano di integrazione linguistica e sociale dei cittadini migranti ed avente scadenza il 31 dicembre 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale del 11/02/2016, n. 28, sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione, nell'ambito delle politiche per l'intercultura, di azioni, strumenti e progetti di integrazione linguistica;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/4/2016, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2016-2018 e il DUP (Documento unico di programmazione) 2016-2018 in cui, nell'ambito dell'indirizzo strategico 2 - Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale / Obiettivo 10 – Intercultura, per rafforzare la comunità si intende promuovere il dialogo interculturale attraverso l'integrazione linguistica;
- nell'Appendice alla stessa nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 la Tabella di raccordo missioni e programmi con indirizzi strategici individua gli obiettivi associati alle missioni e ai programmi previsti dal Decreto Legislativo 118/2011 e con riferimento all'Obiettivo 10 Intercultura, nell'ambito della Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia associa il Programma 12.8 Cooperazione e associazionismo;

Constatato che

- con atto dirigenziale del 12.02.2016 n.198 è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico finalizzato alla raccolta e selezione di manifestazioni di interesse, da parte di enti ed associazioni, per due ambiti tematici:
 - la costituzione di una rete territoriale di soggetti attivi in azioni e progetti di integrazione linguistica;
 - la partecipazione, in qualità di partner, ad attività di progettazione europea per progetti di integrazione linguistica;
- sono pervenute, nei termini dell'avviso, dieci manifestazioni di interesse da parte di enti ed associazioni, ed in particolare:
 - FONDAZIONE MONDINSIEME – Fondazione del Comune di Reggio Emilia
 - FILEF – Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie di Reggio Emilia
 - CENTRO DI SOLIDARIETÀ di Reggio Emilia ONLUS
 - Associazione di Promozione Sociale PASSAPAROLA di Reggio Emilia
 - Centro d'incontro REGGIO EST
 - Associazione Accademia di Quartiere – ACCQUA di Reggio Emilia
 - Associazione di volontariato CITTA' MIGRANTE di Reggio Emilia
 - DIMORA D'ABRAMO srl Cooperativa Sociale e di Solidarietà di Reggio Emilia

- SOLIDARIETA' 90 – Società Cooperativa Sociale di Reggio Emilia
 - che hanno manifestato interesse sia all'ambito tematico A) che B).
- contro il medesimo Avviso non sono stati presentati reclami né opposizioni, come attestato da referto N° registro 2016 / 498 dell'Ufficio preposto all'Albo Pretorio;
 - in data 10 marzo 2016, è stato redatto dal Dirigente Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura il verbale di valutazione (PS 2016/445) delle istanze pervenute, attestante la pertinenza e l'idoneità di tutti i soggetti aderenti alla manifestazione di interesse come sopra elencati;

Rilevato che

- lo sviluppo ed il consolidamento del processo di integrazione ed inclusione sociale, economica e culturale della popolazione straniera, il conseguente esercizio di un diritto di piena cittadinanza, richiede il rafforzamento ed il sostegno delle attività di insegnamento della lingua italiana per i cittadini stranieri, sia adolescenti che adulti;
- l'integrazione linguistica rappresenta il primo e fondamentale passo per essere parte attiva e protagonista nella costruzione condivisa del futuro della città e così esercitare pienamente il diritto di cittadinanza;
- l'apprendimento della lingua italiana spesso coincide con percorsi di piena alfabetizzazione e rappresenta una rilevante quanto eccezionale opportunità nella sostenibilità sociale dei percorsi di accoglienza destinati ai richiedenti asilo e rifugiati;
- l'implementazione e la valorizzazione delle reti sociali territoriali rappresenta una modalità efficace ed efficiente per sviluppare innovazione;
- nell'ambito del Programma triennale regionale per l'integrazione sociale la prima azione prioritaria è la promozione e il coordinamento in ambito locale delle iniziative per l'apprendimento e l'alfabetizzazione alla lingua italiana;
- il Comune di Reggio Emilia è da anni impegnato nello sviluppo di una politica organica e trasversale di sostegno per l'immigrazione e l'integrazione attraverso interventi e sperimentazioni di modalità innovative finalizzate alla promozione della conoscenza e diffusione di una cultura multietnica nonché allo sviluppo di una società multirazziale capace di garantire a tutti pari opportunità formative e lavorative;
- il Comune in qualità di Ente coordinatore, intende consolidare le azioni della Rete, promuovere lo sviluppo della stessa e favorire l'ingresso di nuovi soggetti del privato sociale attraverso la stipula di una nuova convenzione, aggiornata nei suoi contenuti con l'apporto dei soggetti fondatori della Rete ,che già da alcuni anni si occupano di integrazione linguistica e sociale dei cittadini immigrati;
- tra gli obiettivi principali del Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale ed intercultura si pone particolare rilievo all'integrazione linguistica e promozione delle diversità culturali;
- l'adesione alla Rete del C.P.I.A Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Reggio Emilia quale Ente Istituzionale dipendente dal Ministero della Pubblica Istruzione è motivata in quanto esso è l'ente preposto a ricevere tutta la normativa in materia di insegnamento della lingua italiana (L2) ai nuovi cittadini ed è il referente di zona (Reggio Emilia e distretto provinciale)

- inoltre, nella sede del CPIA si svolgono i test di livello A2 necessari per ottenere il permesso di soggiorno a medio/lungo termine;
- le realtà del Terzo Settore, attive nel territorio comunale, rappresentano una risorsa primaria nell'avvio e consolidamento di processi di innovazione sociale, anche con riferimento ad azioni di integrazione linguistica;

Considerato che

- le azioni, gli strumenti ed i progetti di integrazione linguistica promossi dall'Amministrazione comunale, sono coordinati dall'Assessorato alla Città Internazionale attraverso il Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale ed intercultura;
- i dirigenti dei servizi comunali direttamente coinvolti assumeranno gli atti organizzativi e gestionali conseguenti alla presente deliberazione;

Visti

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/4/2016, immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018 e del DUP (Documento unico di programmazione);
- il parere in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta espresso dal competente Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

DELIBERA

- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione per l'integrazione linguistica e sociale dei cittadini stranieri e il potenziamento della rete territoriale "diritto di parola", tra il comune di Reggio Emilia e soggetti istituzionali e del terzo settore attivi nell'ambito di azioni di integrazione linguistica in allegato sub A) quale parte integrante del presente atto;
- di **approvare inoltre lo schema di convenzione in allegato sub B)** quale parte integrante del presente atto;

Di dare atto che:

- fermi restando i principi generali dell'Accordo, allo stesso potranno aderire e procederne alla sottoscrizione soggetti, istituzionali e non, che siano in coerenza con gli obiettivi e le modalità previste dall'Accordo medesimo e che lo schema di accordo sarà conseguentemente integrato;
- il Dirigente del competente servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale e intercultura provvederà alla definizione e alla stipula delle singole convenzioni, apportando le necessarie integrazioni e precisazioni e adottando gli atti conseguenti;

Infine il **Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, stante la necessità di procedere alle fasi di attivazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
CAPELLI Andrea**

**IL SEGRETARIO GENERALE
IOVINELLA Rosa**